

Preparazione alla corretta esecuzione delle analisi

1) Preparazione al prelievo venoso:

Gli esami di laboratorio vanno eseguiti preferibilmente a digiuno. Questo è strettamente necessario per la determinazione di alcuni esami, in particolare: glicemia, colesterolo, trigliceridi, sideremia, Ac.Folico, Vitamina B12, insulina, Ac.biliari, PSA ed anticorpi in genere. L'eccessivo digiuno, oltre le 24 ore, è da evitare per la conseguente diminuzione della glicemia ed aumento della bilirubina.

2) Raccolta urine esame completo:

Raccogliere nell'apposito contenitore perfettamente pulito le prime urine (mitto intermedio) del mattino.

3) Raccolta urine delle 24 ore:

1. Alle 7 del mattino precedente la consegna delle urine in Laboratorio, il paziente vuota completamente la vescica e getta le urine.
2. Nelle 24 ore successive il paziente raccoglie nell'apposito contenitore tutte le urine emesse comprese quelle delle ore 7 del mattino successivo all'inizio della raccolta. Le urine devono essere consegnate in Laboratorio al più presto possibile.
3. Durante il periodo della raccolta, le urine devono essere conservate in frigorifero. Si consiglia di bere almeno un litro e mezzo d'acqua nelle 24 ore.

4) Raccolta urine per Urinocoltura:

Procedere ad un'accurata pulizia dei genitali esterni (lavarsi con acqua e sapone e sciacquare con acqua abbondante). Urinare scartando il primissimo getto di urina emessa.

La restante urina va raccolta direttamente nell'apposito contenitore sterile. Il contenitore va aperto solo al momento della raccolta e rapidamente chiuso appena usato.

Inviare subito il campione di urina in Laboratorio, oppure conservarlo a 4° al massimo fino a 24 ore.

5) Clearance della creatinina e dell'urea

Urine delle 24 ore (vedi punto 3) + prelievo provetta siero (tappo rosso).

6) Immunofissazione Urinaria

Vedi: Urine delle 24 ore.

7) Analiti sulle urine

Il dosaggio dei seguenti analiti si esegue sulle urine delle 24 ore:

Acido urico-Amilasi-Calcio-Cloro-Creatinina-Glucosio-Magnesio-Fosforo-Proteine-Urea-Sodio-Potassio-Cortisolo.

8) Raccolta urine per ricerca BK al microscopio:

L'esame si ripete per tre giorni consecutivi.

Urine delle 24 ore (vedi punto 3).

Attenzione: È necessario che il campione arrivi in Laboratorio il prima possibile.

9) Microalbuminuria I urine

Esame che si esegue sulle prime urine del mattino. L'esame non va eseguito se è in corso una infezione urinaria, se è presente ematuria, se il paziente ha svolto attività fisica intensa nei due-tre giorni precedenti l'esame, se ci sono episodi febbrili o stato flogistico in atto.

10) Microalbuminuria 24 ore

Esame che si esegue sulle urine delle 24 ore (vedi punto 3).

11) Raccolta feci per coprocoltura:

Emettere le feci su una superficie ben asciutta e ben pulita che non contenga disinfettanti (recipiente messo a bollire).

Prelevare con la spatola (inserita nell'apposito contenitore) una quantità di feci da tre punti diversi sufficiente a ricoprire il fondo del contenitore sterile.

Consegnare subito il campione in Laboratorio.

12) Raccolta feci per esame parassitologico:

Salvo diversa prescrizione del medico curante, occorre che il paziente nella settimana precedente la raccolta non assuma alcun farmaco e non si sottoponga a clisteri prima della raccolta del campione fecale.

Emettere le feci su una superficie ben asciutta e ben pulita che non contenga disinfettanti (recipiente messo a bollire).

Prelevare con la spatola (inserita nell'apposito contenitore) una quantità di feci da tre punti diversi sufficiente a ricoprire il fondo del contenitore sterile.

Consegnare subito il campione in Laboratorio. E' consigliabile eseguire l'esame su tre campioni in tre giorni consecutivi.

13) Raccolta feci per esame chimico-fisico:

Emettere le feci su una superficie ben asciutta e ben pulita che non contenga disinfettanti (recipiente messo a bollire).

Prelevare con la spatola (inserita nell'apposito contenitore) una quantità di feci da tre punti diversi sufficiente a ricoprire il fondo del contenitore sterile. Consegnare subito il campione in Laboratorio. E' consigliabile eseguire l'esame su tre campioni in tre giorni consecutivi.

14) Scotch test:

Al mattino, prima del lavaggio, appoggiare per qualche secondo un pezzo di scotch trasparente lungo 5-6 cm all'orifizio anale, attaccarlo su un vetrino portaoggetti ben pulito (fornito dal laboratorio), facendolo ben aderire al vetrino (bisognerebbe evitare di formare bolle d'aria). Lavarsi accuratamente le mani (le uova sono infettanti). Ripetere il procedimento per 3 mattine (preferibilmente a giorni alterni), conservando i vetrini a temperatura ambiente (preferibilmente non più di 24 ore). Consegnare i vetrini al laboratorio.

15) Ricerca del sangue occulto nelle feci:

E' raccomandata al paziente nei tre giorni precedenti la raccolta e durante i tre giorni della raccolta una dieta priva di carni rosse e di particolare frutta e verdura (rape, broccoli, ravanelli, melone), non assumere farmaci che possono causare irritazioni gastrointestinali (aspirina, cortisone, antinfiammatori), evitare la somministrazione di farmaci contenenti ferro, non effettuare il test con emorragie attive (emorroidi, lesioni gengivali, stitichezza, mestruazioni).

Evitare di contaminare le feci con le urine.

Usare la spatola inclusa nell'apposito contenitore per prelevare il campione di feci da almeno tre punti della massa fecale e richiudere il contenitore.

Inviare il campione in Laboratorio (il campione può essere conservato in frigorifero per un massimo di 4 giorni).

16) Tampone faringeo:

Il paziente deve recarsi nel laboratorio a digiuno e senza aver lavato i denti. Deve aver inoltre sospeso un'eventuale terapia antibiotica da almeno 5 giorni.

17) Tampone uretrale:

Il paziente deve recarsi nel laboratorio con la vescica piena e deve aver sospeso un'eventuale terapia antibiotica da almeno 5 giorni.

18) Test di Nordin:

La sera prima dell'esame dalle ore 20.00 evitare di bere, mangiare o fumare.

Il mattino dell'esame alle ore 7.00 urinare svuotando completamente la vescica eliminando così le urine. Bere successivamente 250 ml di acqua distillata per reidratare il corpo e allo stesso tempo non alterare l'escrezione fisiologica degli ioni Ca⁺⁺ a livello renale, evitando nelle ore successive di bere, mangiare o fumare.

Alle ore 9.00 urinare nell'apposito contenitore e consegnarlo al momento del prelievo del sangue che va eseguito nella stessa mattinata nella quale vengono raccolte le urine.

19) Esame dell'idrossiprolina urinaria: 2 ore o 24 ore

Esame dell'idrossiprolina urinaria

Attenersi prima della raccolta alla specifica dieta da seguire:

A partire dalle 24 ore precedenti l'inizio della raccolta e per tutta la durata della raccolta il paziente deve mantenere una dieta priva o povera di collagene. Eliminare dalla dieta la carne e i suoi derivati, il pesce, i gelati, i dolci e i prodotti contenenti gelatina. Sono permessi il latte e i suoi derivati, le uova, il brodo vegetale, la frutta e la verdura.

Raccogliere le urine delle 24 ore e conservarle a +4°C in un recipiente tenuto ben chiuso.

20) Ammonio:

Il paziente deve essere a digiuno dalla sera precedente e non deve aver fumato nelle 8 ore precedenti l'esame.

La provetta da emocromo con tappo viola (contenente K₃ EDTA) va tenuta a 4°C (in ghiaccio) è consegnata subito in Laboratorio. Separare il plasma e congelare.

21) Prelievo di sangue venoso per curva da carico con glucosio per via orale (OGTT)

Prima di eseguire l'esame della curva da carico di glucosio è necessario aver effettuato un esame della glicemia basale non oltre tre giorni prima dell'OGTT; se la glicemia basale non supera i 140 mg/dl si potrà procedere, il giorno seguente, all'esecuzione della curva.

L'esame si svolge attraverso una serie di prelievi di sangue, di cui il primo a digiuno. Successivamente si somministrano al paziente circa 75 mg/100ml di glucosio e si effettua il secondo prelievo a mezz'ora dalla somministrazione. Si effettuano ancora altri quattro prelievi a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro.

Minicurva glicemica per la donna in gravidanza (Test di Sullivan)

Dopo aver effettuato un prelievo basale per la determinazione della glicemia, alla paziente in gravidanza viene somministrata una quantità di soluzione di glucosio 25 %, pari a 50 g (200 ml) da bere entro 5 minuti.

Viene poi effettuato un secondo prelievo dopo 1 ora dal prelievo basale.

Curva glicemica per la donna in gravidanza

Dopo avere effettuato un prelievo basale per la determinazione della glicemia, alla paziente in gravidanza viene somministrata una quantità di soluzione di glucosio 25%, prescritta dal medico, pari a 100 g (400 ml) da bere entro 5 minuti.

Vengono poi effettuati 3 prelievi a distanza di un ora l'uno dall'altro.

22) Prelievo di sangue venoso per Aldosterone, Renina-Angiotensina (orto e clino)

Il paziente deve rimanere a disposizione del Laboratorio per 3-4 ore.

Il primo prelievo di sangue va eseguito dopo 15 minuti di marcia, in stazione eretta.

Il secondo va eseguito dopo 3 ore di riposo.

Nei 3 giorni precedenti l'esame consumare pasti leggeri, senza aggiungere sale.